

オルランドカッコいい・Orlando Kakkoi

(Quel gran figo di Orlando)

19 marzo, 2011

Orlando • オルランド

Mamma di Orlando • オルランドのマンマ

Tanuki • たぬき

Makoto • 誠

Maruhi • まるひ

Nami • 奈美

Mayu • 真由

Saori • 沙織

Aya • 亜矢

Yui • 由比

Tomohiko • 知彦

Rinaldo • リナルド

Rika • 梨華

Padre di Maruhi • まるひの父

Studenti di karate • 空手道場の弟子

Vecchina • 老婆

Hostess dell'aereo • スチュワーデス

Passeggeri dell'aereo • 飛行機の乗客

Pedoni • 通行人

Kuroko • 黒子

Scena I - プロローグ・Prologo

*Il sipario è chiuso. La platea è illuminata. Siamo all'aeroporto.
AV: suoni ambientati all'Aeroporto di Roma*

Una hostess sta in piedi sui gradini frontali, il sipario è il gate. Una corta fila (4-5 persone) si sta imbarcando. Quando l'hostess apre la catenella, Orlando e sua madre entrano.

Orlando e sua madre arrivano di fretta dalla platea verso il palco. Orlando è in ritardo per l'imbarco sul volo per Tokyo, ma la madre lo ferma ogni 3 secondi per chiedergli se ha messo tutto in valigia.

Orlando – (ansioso, leggermente balbettando) Dai, mamma, veloce che mi fai perdere l'aereo!

Mamma - (chiamandolo con un soprannome stupido) ma c'è ancora un sacco di tempo... e poi senza la mia stellina il volo non parte (gli da un buffetto sulla guancia)

Orlando – (guardandosi intorno imbarazzato) Sì, mamma, certo... ora andiamo.

Orlando si incammina di nuovo; la madre lo segue, poi si ferma all'improvviso.

Mamma – Dodo!

Orlando – (torna indietro a passi nervosi) ...sì?!

Mamma – Hai preso lo spazzolino da denti?

Orlando – Sì, mamma... (incamminandosi di nuovo)

Mamma – (è ancora ferma) E, Dodino... (molto enfaticizzato)

Orlando – (ancora più nervoso) Che c'è, mamma?

Mamma – (si avvicina) E il pecorino che ti aveva portato con tanto amore lo zio Anacleto (o altro nome indecente)?

Orlando – Ma cosa me ne faccio del pecorino dello zio? Posso portarmi solo 20 kg di bagaglio, te l'ho detto mille volte!

Mentre si avvia verso il gate Orlando si gira periodicamente per controllare che la madre non si sia bloccata di nuovo.

Quando sono quasi arrivati (la fila che c'era all'inizio è ormai smaltita) la madre lo ferma per l'ennesima volta.

Mamma – Do...

Orlando – (sull'orlo di una crisi di nervi, piagnucolando) Cosa c'è?

Mamma – (sconvolta) Ma Orlando, non fare così... Volevo solo abbracciarti un'ultima volta... (comincia a singhiozzare gettandosi al collo del figlio)

Orlando rimane perplesso ed indeciso sul da farsi, poi accarezza la madre per tirarla su.

Orlando – Mamma, ma non parto mica per il fronte, non è che vado a morire...

La madre piange ancora più forte, scossa dai singhiozzi.

La scena lacrimevole viene interrotta dall'annuncio dell'ultima chiamata per l'imbarco.

AV: parte la voce registrata fuori campo

Voce registrata fuori campo – Ultima chiamata per il volo Alitalia 666 (tuono di Frau Blücher). Il signor Furioso Orlando è pregato di recarsi immediatamente al gate numero 17.

Orlando – (fa uno scatto nervoso) Mamma, devo proprio andare (non sa più cosa fare per calmare la madre)

Mamma – (ricomponendosi) Sì, sì, hai ragione, devi andare. E... (tira fuori dalla borsa il peluche a forma di Tanuki) il tuo orsetto volevi lasciarlo qui?

Orlando – (un po' offeso, parlando tra se) E' un tanuki, non è un orsetto.

Orlando si interrompe e si gira verso il gate, dove l'assistente all'imbarco sta chiudendo l'ingresso al volo. Corre per raggiungerla, salutandola frettolosamente la madre.

Mamma – (sventolando un fazzoletto extralarge) Addio dodino mio (riprende a singhiozzare e non riesce più a parlare)

Orlando – (sovrappensiero, emozionato) Sì, mamma, anch'io ti voglio bene.. (scompare dietro il sipario)

Mamma – (battendosi la fronte e tirando fuori un prosciutto dalla borsa) Orlando, hai dimenticato il prosciutto! (guardando il prosciutto) Era un regalo della zia Wanda!

Si spengono le luci.

Si apre il sipario.

AV: vengono proiettati i titoli con la canzone "Arrivederci, Roma"

Scena II – タヌキが友だち・Tanuki is my friend

L'aereo è partito, viene dato l'avviso che si è raggiunta la quota e la velocità di crociera, quindi si possono slacciare le cinture.

Le luci si abbassano per consentire ai passeggeri di dormire. Orlando si prepara il posticino per dormire mettendo la copertina sulle ginocchia e la cuffietta in testa, poi dà la buona notte al tanuki, tenendolo in braccio.

Durante il sonno il tanuki cade a terra al rallentatore: le luci cambiano diventando più fredde – rappresentano il sogno di Orlando – e parte il tanuki's theme ("Tanuki Hachiemon"?).

Entra in scena il Tanuki vero dal punto in cui è caduto il peluche. Fa qualche passo barcollando e borbottando "fura fura, bura bura", mentre sorseggia sake dalla borraccia, quindi comincia a punzecchiare Orlando finché non si "sveglia" (sempre all'interno del sogno).

Orlando – (assonnato e un po' sorpreso) E tu chi saresti?

Tanuki – (incredulo) Haa?! (sciallo) Ma come, *Hic* non mi riconosci? Dopo 20 anni che sono il tuo peluche preferito? *Hic*

Orlando – (contrariato) Il mio tanuki? Ti ricordavo diverso, un po' più...piccolo. E sobrio.

Tanuki – Bikkuri! (ride sguaiatamente, poi beve un lungo sorso) Bene, quindi si va in Giappone *Hic* finalmente.

Orlando – (eccitatissimo) Sì, non vedo l'ora di arrivare. E' stato sempre il mio sogno, fin da quando ero bambino: mangiare sushi fino a scoppiare, andare al karaoke...e imparare il karate da un grande maestro giapponese!

Tanuki – (risata bonaria) Ah, bene, bene, *yoshi yoshi!* *Hic* Un piccolo consiglio da intenditore: devi assolutamente *Hic* provare il sake! (prova a bere dalla bottiglia, ma scopre che è già vuota) E portane un po' anche a me!

Il tanuki va in giro cercando alcolici tra i bagagli a mano, ma non trova niente e finisce fuori scena col suo solito andamento barcollante.

Orlando – Va bene, ma ora lasciami dormire, devo risparmiare le forze per quando arrivo.. (piano piano china la testa e si "riaddormenta" mugugnando) ma i tanuki non dovrebbero parlare giapponese?

Le luci tornano calde, il sogno finisce. Orlando si sveglia di soprassalto e non trovando il peluche si guarda intorno. Quando lo trova e lo prende in mano, lo guarda perplessa scuotendo la testa e ridacchiando.

Le luci si spengono mentre viene dato l'annuncio dell'atterraggio imminente.

Voce – Siamo in arrivo all'aeroporto internazionale di Tokyo, si pregano i signori passeggeri di allacciarsi le cinture (fade out)

Scena 3 – カルトなヤツ・Cult of Personality

Orlando arriva in facoltà ed entra in classe per fare il tutor. Lo accoglie un ragazzo giapponese più spigliato degli altri che gli rivolge la parola in giapponese.

Makoto – あっ、もしかすると、もしかして... Ah, tu devi essere...

Orlando – 私は イタリア語の チューターの オランダです! どうぞよろしく! Piacere!... Orlando, il tutor di italiano! Piacere!

Makoto – えっとおお... Well... Io mi chiamo Makoto, moruto piacere!

Orlando si sistema, appoggiando vari accessori (tra cui un marsupio osceno) e abiti, poi si presenta. In classe ci sono solo Makoto, Maruhi e Nami.

Nami impazzisce per lui, attratta da quelli che lei considera simboli di stile, mentre Maruhi la compatisce

Nami – (emozionata) うわあ、見て 見て、ぜ〜んぶ イタリア製 (せい) よ! かっこいい〜! Ahh, guardate! E' tutto "made in Italy"! Kakkoi!

Maruhi annuisce accondiscendente, stringendosi nelle spalle.

Orlando – (si schiarisce la voce, poi parla lentamente) Ciao a tutti. Mi chiamo Orlando Furioso, vengo dall'Italia e sarò il vostro tutor di italiano fino a luglio.

Gli studenti non capiscono, e non rispondono, sembrano imbarazzati.

Orlando – (più lentamente) Mi chiamo Orlando.

Tutti – Orurando

Orlando – (annuisce) Sì, sì! Poi: Fu-rio-so.

Tutti – Hurioozo.

Orlando – Sì, giusto! Mi chiamo Orlando Furioso!

Tutti – (allegrementemente con più confidenza) Orurando Hurioozo

Orlando – Piacere!

Tutti – (felici) Piaceere!

Nami - (gira il corpo entusiasticamente) Orurando samaaaa, piaceereeeeeee!

Suona la campanella del cambio ora e Makoto va a complimentarsi con Orlando per aver fatto colpo, dando pacche sulla spalla ad Orlando.

Makoto – ちよっと、ちよっと、オランダさ〜ん、なかなかやるじゃん！

Hey, Orlando san, sei bravissimo con le donne!

Orlando – Io? Ho fatto colpo su una ragazza? (sottovoce) Se sapesse che in verità in Italia...

Parte il flashback della vita di Orlando al liceo in Italia.

Orlando prende posto nei banchi, insieme a Aya, Yui e Tomohiko (che hanno preso il posto di Makoto, Maruhi e Nami), che sono i compagni di classe del suo liceo.

Orlando ha una cotta per Aya, seduta nel banco dietro. Si gira continuamente a guardarla, timidamente cercando di attirare la sua attenzione. Il compagno di classe dietro di lui gli fa mille dispetti (gli spara palline di carta sulla nuca con una cerbottana, gli fa cadere matite e/o quaderni).

Tomohiko – Anvedi 'sto scemo. Lascia perdere, non è il tuo tipo.

Al suono della campanella, Yui esce per prima dall'aula. Ad Orlando, che la sta seguendo per dichiararsi, viene fatto lo sgambetto da Tomohiko. Orlando, quasi in lacrime, dichiara il suo amore (le porge un cuore gigante?), ma viene rifiutato e deriso da tutti i presenti.

Aya – Sei proprio sfigato, Do-di-no.

Alla fine del flashback Orlando urla prima “Nooooo” poi “Siiiiii” (o “non ci posso credere”), mentre la scena cambia, e torna al presente in Giappone.

Dopo un breve intervallo di buio, si passa al secondo giorno.

Alla classe si sono aggiunte anche Mayu e Saori. Orlando sta insegnando.

Orlando - Buon giorno a tutti!

Tutti - Bon giorunooo!

Orlando - (a Mayu e Saori) Ahh, voi due non c'eravate ieri, siete nuove?

Mayu e Saori – (con fare sognante, visibilmente innamorate di Orlando) Shiiii!

Orlando – Che bello, allora vi interessa l'italiano!

Mayu e Saori - (come sopra) Shiiii!

Orlando – Ottimo! E come vi chiamate?

Mayu e Saori – (c.s.) Shiiii!

Orlando – (dopo un momento di perplessità) Ma allora non capite niente di quel che dico?

Mayu e Saori – (c.s.) Shiiii!

Orlando – (ci pensa un po' su, poi scrolla le spalle) Bene, andiamo avanti. Ripetete dopo di me. Oggi è martedì.

Tutti – (da qua sempre con accento giapponese) Oggi è martedì.

Orlando – Domani è mercoledì.

Tutti – Domani è mercoledì.

Orlando – Giusto.

Tutti – Giusto.

Orlando – No, era giusta la frase.

Segue un'accozzaglia di sillabe, perché tutti imitano i suoni, ma non riescono a pronunciare bene.

Orlando – Ok, ok, fermi (fa segno di smettere). Stiamo andando troppo veloce. Qualcuno ha delle domande?

Mayu – (leggendo dal libro, storpiando le parole) Hai fidanzata? (alle altre ragazze)

Orlando – (un po' imbarazzato) N-n-no...

Mayu – きゃ〜、彼女 (かのじょ) いないって！ Kyaa, ha detto che non ha una fidanzata!

Nami, Mayu e Saori – (girano i corpi entusiasticamente) Kyaaaaaaaaaaaa!!! Yattaaaaa!!!

Saori – Quale è tuo numero di telefono?

Orlando – Ve-veramente...

Le tre ragazze si alzano e cominciano ad avvicinarsi, sparando domande a raffica ed interrompendosi l'un l'altra. (qual è il tuo segno zodiacale, gruppo sanguigno, hai dei gatti, qual è il tuo piatto preferito, ti piacciono le ragazze giapponesi)

Viene quasi spinto fuori dalle quinte dalla veemenza delle ragazze, mentre cerca di rispondere a tutte le domande.

Nami – Quando è tuo compleanno?

Orlando – Il mio compleanno? (*ci pensa su un attimo*) Ma...è domaniiiii (*viene trascinato fuori dalla scena*).

Makoto gli corre dietro con una macchina fotografica, urlando qualcosa a proposito di un servizio fotografico.

Maruhi, rimasta da sola, scuote la testa in segno di disapprovazione.

Inizia il terzo giorno. Orlando arriva in classe e trova Makoto che sta vendendo gadget con la sua faccia, mentre le ragazze (si sono aggiunti anche Aya, Yui e Tomohiko) si accalcano per aggiudicarsi i pezzi migliori.

Makoto – はい はい、みなさ～ん！じゃ、じゃ～ん！(tira fuori le foto) オランダ・フォトだよ～ん！Su, forza, tutti! Tadaaah! Ecco le foto di Orlando!

Ragazze – Kyaaa!!!

Makoto – はい、1枚(まい) 1000円、1枚(まい) 1000円！Ecco, 1,000 yen l'una!

Mayu – え～、1000円?! たかすぎ～！Ah, 1,000 yen?! Ma è troppo caro!

Altre ragazze – そうよ、そうよ！Davvero, davvero!

Makoto – じゃあ、1枚(まい) 500円！Allora, 500 yen alla foto!

Aya – あっ、わたし、1枚もらうわ！Ah, ne prendo una!

Altre ragazze – わたしも！わたしも！Anch'io! Anch'io!

Makoto – それから、オランダ・Tシャツ、オランダ・カップ、オランダ・タオル、オランダ・ランチボックス！すべてオリジナルだよ～ん！！E inoltre: magliette, tazze, asciugamani, bento box, tutti gadget originali di Orlando!

Ragazze – Kyaaa!!!

Le ragazze fanno casino, urlando come delle dannate (“atashi mo”, “t-shatsu onegai!”, ecc).

Orlando – (*incuriosito*) 何を 売 (う) ってるんですか？Ma che cosa stai vendendo?

Makoto – あっ、オランダさ～ん！ちょっと、あんた、すげえ人気 (にんき) だよー。Ahh, Orlando, hey, tu sei di moda! (passa un ventaglio con la faccia di Orlando) これ、サービス！あげちゃう！Ecco, offre la casa! Te lo regalo!

Orlando – (*felicamente sorpreso*) Sono veramente così popolare? (*apre il ventaglio verso la platea*) Guarda tutta questa roba con la mia faccia sopra! E sembra che vada a ruba...

Le ragazze si rendono conto che è arrivato il loro idolo.

Aya – あっ、来 (き) たわよ！E' lui, è arrivato!

Tomohiko – マ、マ、マ、マジ～?! マジで 本物 (ほんもの) ?! すげえ～。E'-è davvero...lui?! Che ficoooo!

Urlo generale poi, dopo un qualche secondo di confusione, le ragazze si calmano e comincia la “processione”: ognuna di loro ha portato un regalo ad Orlando.

Nami – (*porgendo il regalo*) オランダさん、お誕生日 (たんじょうび) おめでと～。
ハッピーバースデー！Orlando san, buon compleanno! Happy birthday!

Mayu – (*con un regalo più grande*) これは、私から 愛 (あい) を こ・め・て。
Questo è da me. Con tutto il mio amore.

Saori – (*scostando a spallate Mayu*) こっちの 方 (ほう) が ず～っと ステキよ！
Hey, questo è più bello! (i regali sono sempre più grandi)

Yui – (*tirando per i capelli Aya*) ちょっと、何 (なに) よ、フンッ。こっちの 方 (ほう) が ず～っと ステキで 大 (おお) きいってば！Non è vero, *mph*. Questo è più bello e più grande!

Aya – どう、みんな？Hey, tutte. Che ne dite? (appoggia un regalo di dimensioni enormi di fronte ad Orlando). まいった？Vi arrendete?

Maruhi – (*alza la mano*) あ～、すみません... 授業 (じゅぎょう) は いったい...
Ma allora, cominciamo a fare lezione o...

Nami – (*con cattiveria*) ちょっと、そのの あんたは だまってなさいよ！Zitta tu!

Saori – (*con cattiveria*) そうよ、この ガリ勉 (べん) ！Si, quella seccchiona!

Mayu, Aya e Yui – そうよ、そうよ！Si, sì!

Orlando - (*sfruttando il breve momento di silenzio*) Ragazze, sono tutti bellissimi i vostri regali. Non c'è bisogno di azzuffarsi, nel mio cuore c'è posto per ognuna di voi.

Tutte le ragazze – (*a scoppio ritardato, controllando sul dizionario*) Orurando san, Kakkoiiii!!!!!! Kyaaaaa!!

Le ragazze si mettono in cerchio, confabulano qualche secondo, poi Nami viene spinta fuori dal cerchio verso Orlando.

Mayu – (*timidamente, facendo da portavoce*) オランダさま～、今晚 (こんばん)、みんなで 誕生日 (たんじょうび) パーティーでしょ? でしょ? でしょ? でしょ? ～? Stasera festeggiamo insieme il tuo compleanno?

Orlando – Una festa di compleanno? Per me? Mi piacerebbe tanto, ma oggi comincio ad allenarmi al dojo.

Ragazze – (*controllando sul dizionario*) え～?! うっそ～!!! Eeeeeee?!
Nooooooooooooo!

Nami – それなら、わたしたちも いっしょに 行 (い) きます! Allora veniamo con te!

Tutte le altre ragazze – kyaaaaaa!

Yui – ね～、みんなで 応援 (おうえん) しょ～! Hey, sì, a fare il tifo!

Tutte le ragazze – kyaaaaaa!

Orlando – (*spaventato*) ちょ、ちょっと、待って、待って... Aspettate, aspettate.... Ma non mi sembra il caso!

Nel caos generale di ragazze urlanti, Orlando viene trascinato fuori dalla scena.

Makoto continua a pubblicizzare i suoi prodotti.

AV: parte la musica "Eclipse" e continua durante il cambio di scena.

Scena 4 – 一負け惚れ・Love at first fight

La scena è ambientata nel dojo che Orlando frequenta per la prima volta.

AV: continua "Eclipse" fino a poco prima della prima battuta del Maestro.

I 4 studenti (compresi Maruhi ed Orlando) sono seduti in fila davanti al maestro. Il maestro gli si avvicina.

Maestro – それでは 今から 稽古 (けいこ) を 始 (はじ) める。今日 (きょう) は... Ed ora un incontro di prova. Oggi combatteranno...

Indica Maruhi. La ragazza si alza. Il maestro ci pensa un attimo e indica Orlando. Parte un "Kyaaa" delle ragazze del tutorato che, in un angolo della palestra, fanno il tifo per Orlando che vorrebbe nascondersi da quanto si sente in imbarazzo.

Contemporaneamente Makoto (macchina fotografica vera?) fa foto ad Orlando da inserire sui suoi prodotti.

Il maestro si incammina verso il centro del palco, Maruhi e Orlando lo seguono. Quando sono pronti, il maestro si gira di scatto verso le ragazze.

Maestro – 静粛 (せいしゆく) に! Silenzio!

Le ragazze fanno silenzio all'istante. Makoto si blocca un attimo e poi ricomincia a fare foto a caso.

Il maestro si volta nuovamente verso Maruhi e Orlando.

Maestro – (*inchinandosi*) 礼 (れい) 。 Inchino. (*dando il segnale col braccio*) 始 (はじ) め。 Cominciate.

AV: parte la musica "Naruto" quando il combattimento comincia.

Non appena comincia il combattimento le ragazze gridano il nome di Orlando aumentando ancora il tenore del tifo.

Segue l'incontro tra Maruhi ed Orlando. Sulle prime quest'ultimo è impacciato, sia per colpa del pubblico, sia per paura di far male alla ragazza. Dopo i primi secondi in cui i due si scrutano per trovare punti deboli, Maruhi tenta di scaraventare per terra Orlando, ma questo rimane in piedi.

Alla fine Orlando riesce ad atterrare Maruhi, per la gioia delle sue fan sfegatate.

La felicità di quest'ultime viene sostituita però quasi subito da stupore, perché Orlando porge gentilmente la mano a Maruhi dopo averla sconfitta. Il tempo si ferma, i due sembrano fissarsi negli occhi per un'eternità, tutti i presenti tacciono mentre l'atmosfera si colora di rosa.

AV: Si sentono i battiti del cuore di Maruhi sempre più veloci, ed una voce registrata.

Pensieri di Maruhi – (con trasporto) Orlando san....

La scena romantica viene interrotta dal flash della macchina di Makoto e poi dallo scoppio delle grida di rabbia delle ragazze, che rapiscono furiose Orlando portandolo fuori scena, e lasciando Maruhi sola in mezzo al palco, fulminata dall'amore per Orlando.

Makoto tenta di far uscire Maruhi dalla trance passandole una mano davanti agli occhi, senza risultato. Allora scrolla le spalle, le scatta un'ultima foto ed esce allegramente di scena.

Scena 5 – 季節はめぐって・A change of seasons

La scena si svolge all'esterno dell'edificio universitario, nel giardino del campus.

Maruhi è seduta su una panchina e legge assorta un libro, quando Orlando attraversa il palco davanti alla panchina di corsa inseguito da un'orda di studentesse-fan sfegatate in preda agli ormoni.

Ragazze – KYAAAAAAAA!

Maruhi alza gli occhi dal libro per un attimo, poi torna a leggere, indifferente.

Dopo pochi secondi la stessa massa di gente urlante passa dietro alla panchina correndo. Maruhi scuote visibilmente la testa, poi gira pagina e continua la lettura.

Subito dopo le stesse studentesse attraversano il palco per la terza volta, ma senza Orlando. Lo stesso si è nascosto dietro le quinte opposte.

Fa capolino e poi esce allo scoperto.

Orlando – (sollevato) Uff... finalmente. Mamma che rottura...! (si toglie la giacca e poi si accorge della presenza di Maruhi) Oh no, un'altra!

Momento di silenzio, mentre i due si guardano. Si sentono le grida delle studentesse che stanno tornando a cercare il loro paladino. Orlando si butta dietro la panchina per nascondersi.

Le ragazze entrano in scena in massa e si avvicinano alla panchina.

Mayu – ちょっと、まるひさん、オランダさん、見なかった？ Hey, Maruhi san, hai visto Orlando?

Maruhi – ああ、オランダさんなら、あっちのほうに 行ったわよ！ Si, è andato di là! (indica le quinte/la platea).

Ragazze – (dirigendosi in blocco verso la direzione indicata) Kyaaaaaaaa!

Maruhi controlla che non ci sia più nessuno e poi fa cenno a Orlando di uscire dal nascondiglio.

Orlando – まるひさん、助 (たす) けてくれて、どうも ありがとう。 Grazie, Maruhi, mi hai salvato.

Maruhi non risponde e mette via il libro, guardando prima Orlando e poi il posto vuoto di fianco a lei, sorridendo timidamente.

Orlando si siede accanto a Maruhi.

Orlando – Per fortuna che almeno tu non sei pazza. (Maruhi rimane in silenzio, imbarazzata) 何 (なに) を 読 (よ) んでるんですか？ Ma cosa stavi leggendo?

Maruhi – これ？ Questo? (riprende in mano il libro, sorridente) 『葉隠 (はがく) れ』よ。 Si chiama Haqakure, conosci?

Orlando – Certo che lo conosco! E' fantastico! Non trovi anche tu che il modo in cui descrive il profondo sentimento e la forza interiore dei suoi valori si accordino in maniera perfetta con il... (blaterare indefinito coperto dalla musica)

AV: parte la musica "Ichinichi no hajimari".

Cambiano le stagioni (kuroko power) mentre i due continuano a conversare amabilmente. A partire dall'autunno (si infilano la giacca) passando per l'inverno (gente sullo sfondo con cappotti, sciarpe, cuffie), si finisce con la primavera (petali di sakura e cinguettio di uccellini).

AV: la musica finisce.

Orlando – Caspita, Maruhi, hai fatto progressi in italiano! イタリア語が ホントに 上手 (じょうず) になったよね! Sei proprio diventata brava in italiano!

Maruhi – Ma no, cosa dici... そ、それほどでも... (imbarazzata, con un leggero accento giapponese) Sei tu che sei diventato bravissimo in giapponese!

I due vengono interrotti dal solito urlo delle studentesse in preda agli ormoni.

Le ragazze entrano sparpagliate da punti diversi, con Makoto al seguito.

Yui – あっ、いたわ! あそこよ! Eccolo! E' lì!

Nami – もうっ、何よ~! いつも あいつと いっしょじゃない! Ohhh, bella!
Ed è sempre insieme a quella sfigata!

Saori – そうよ、もう~ いったい 何さまの つもり~?! Davvero! Chi si crede di essere?!

Le pазze corrono ad accerchiare Orlando, buttando Maruhi giù dalla panchina.

Makoto – (facendo foto a ripetizione) はいは~い、オランダと 2 (ツー) ショット、とりたい人 (ひと) ~ (si alza la mano)! Ecco, ecco, chi vuole fare vostra foto personalizzata con Orlando?

AV: Parte la musica "Oh my Juliet".

Sulle note dell'introduzione della canzone entra in scena un altro studente italiano: Rinaldo, vestito alla moda e con un'acconciatura alla moda, che si mette a centro palco, fa una piroetta e schiocca le dita.

Inserire coreografia, durante la quale ad un gesto di Rinaldo tutte le ragazze – precedentemente innamorate di Orlando - cominciano ad adorarlo (R). Maruhi rifiuta le avances, respingendo la stellina trasportata dal kuroko.

Durante il balletto Makoto fa fotografie a Rinaldo.

Finito il balletto Rinaldo prende a braccetto 2 ragazze ed esce trionfante, seguito dal corteo.

Rinaldo – (come concludendo un discorso logico) ..e comunque mi chiamo Rinaldo.

In scena rimangono Maruhi, Orlando esterrefatto e Makoto, che ha ancora i gadget di Orlando.

Dopo un attimo di smarrimento, quest'ultimo si guarda attorno e si avvicina a Maruhi.

Makoto – (rovesciandole addosso il contenuto del banchetto ambulante)

はい! 全部 (ぜんぶ) あげる! Ecco! Sono tutti tuoi!

Makoto si gira verso il pubblico e riordina le lettere sulla scatola, su cui prima c'era scritto Orlando, a formare il nome Rinaldo. Poi esce di scena brandendo la sua fida macchina fotografica.

Makoto – リナルド・フォト、もうすぐ 発売 (はつぱい)! ただいま 予約 (よやく) 受付中 (うけつけちゆう)! Presto disponibili le foto di Rinaldo! Prendo prenotazioni!

Maruhi e Orlando seguono Makoto con lo sguardo, poi si guardano esterrefatti in silenzio.

Scena 6 – 神さま、天使をボクに・Will you send me an angel?

Siamo nella mensa dell'università, Orlando e Maruhi sono seduti ad un tavolo. Altri 2 tavoli, 1 occupato e l'altro libero, riempiono il resto del palco. In aggiunta un paio di comparse entrano ed escono di scena. Orlando è visibilmente depresso: sta accasciato sul tavolo, imbronciato, apatico ed indifferente alle domande di Maruhi.

Maruhi – どうしたの? C'è qualcosa che non va?

Orlando – (fingendo) ああ、いや、だ、だいじょうぶだよ。 No, no, va tutto bene.

Da un lato del palco entra Mayu, una ragazza del gruppo di tutorato, che sembra non notare Orlando.

Orlando – (sorridente speranzoso) Buongiorno Mayu san. (nessuna risposta) Come stai, è da tanto che non ti (Mayu esce di scena, Orlando finisce la frase sconcolato)...vedo a tutorato...

Maruhi – Che bella giornata, deshou?

Orlando – (fingendo ancora) Sì, proprio bellissima..

Si crea un silenzio imbarazzante, interrotto timidamente da Maruhi.

Maruhi – 今日は... 庭 (にわ) を 散歩 (さんぽ) するのに ぴったりの お天気 (てんき) よね... Oggi abbiamo il tempo perfetto per una passeggiata in giardino... (sorridente speranzosa)

Orlando – ごめん ... 今 (いま) は 出かけた い 気分 (きぶん) じゃないんだ... Scusa... non ho voglia di uscire adesso...

Entra una seconda ragazza (quella che sembrava essere più attratta da Orlando) dell'ex gruppo di tutorato.

Orlando – あっ、奈美 (なみ) さん、おはよう。 Buongiorno Nami-san.

Nami – (si ferma, lo guarda in silenzio per un attimo) あんた、だれ? E tu chi saresti? (si volta e se ne va)

Orlando si deprime ancora più vistosamente. Maruhi si guarda intorno senza sapere più cosa fare per tirarlo su.

Dopo un altro momento di silenzio entra, leggera come una ballerina, Rika che sfilava fino ad un tavolo, al quale si siede molto elegantemente. Durante il suo percorso ruba gli sguardi di tutti i presenti, Orlando compreso.

Maruhi – Allora cosa ne dici di bere caffè?

Orlando è stregato da Rika, comincia a rincretinarsi, e la ignora.

Orlando – (sognante, senza distogliere lo sguardo da Rika) Maruhi san, ho una cosa da chiederti.

Maruhi – (ringalluzzita) Dimmi..?

Orlando – (ingenuo, ignaro di ferirla) Come si chiama quella ragazza?

Maruhi – (delusa, fingendo indifferenza) Si chiama Rika Kitaōji, erede della famiglia Kitaōji. Sono nobili di diciotto generazioni...

Orlando – (parlando sopra a Maruhi) Rika... (con aria sognante) che nome angelico...

Orlando si alza per andare a raggiungere Rika al tavolo a cui si è seduta.

Maruhi – (rendendosi conto che Orlando non l'ascolta più) ... Orlando san?!

Orlando non la sente più, si aggiusta i vestiti, si sistema i capelli, fa la conchetta per l'alito e si avvia verso il tavolo di Rika. Purtroppo viene fermato da un Makoto in corsa, che si mette a scattare foto verso la quinta di destra.

Orlando sulle prime lo guarda storto, poi prova con calma ad avvicinarsi al tavolo aggirando il fotografo. Per 2 volte Orlando e Makoto vanno nella stessa direzione, facendo in modo che Orlando non riesca a procedere oltre.

Contemporaneamente Rinaldo è entrato dal punto che Makoto stava fotografando, con Saori e Aya a braccetto. Dopo 3-4 pose diverse Rinaldo si accorge di Rika e, conoscendo la fama della sua famiglia, congeda le ragazze per provarci con la nuova arrivata.

Rinaldo – (alle ragazze) Ci vediamo stasera, bellissime. (tra se e se) Il dovere mi chiama!

Le ragazze obbediscono un po' sconsolate ed escono di scena.

Al centro del palco Orlando sta sempre lottando per superare Makoto, finalmente riuscendo ad afferrarlo e spostarlo di peso. Purtroppo quando arriva a 2 passi dal tavolo di Rika, al suo fianco è già seduto Rinaldo.

Rinaldo – (a Rika) Tu devi essere Rika Kitaōji, la bellissima figlia del sig. Saneatsu Kitaooji. (a Orlando, guardandolo a malapena e credendo sia il cameriere) Ah, ma lavori qui? 2 caffè grazie. Il mio nero senza zucchero. E non far aspettare la signorina.

Orlando resta pietrificato, senza dire niente. Poi torna abbattuto verso il tavolo di Maruhi.

Rinaldo – (si rivolge di nuovo a Rika, che intanto rimane indifferente alle vicende che si svolgono intorno a lei) Piacere, io mi chiamo Rinaldo Visconti, mio padre gestisce la Visconti International. Ne avrai di sicuro sentito parlare.

Rinaldo continua a parlare con Rika, senza che lei risponda, tranne che annuendo o scuotendo la testa.

Tornato al tavolo Orlando dà chiari segni di agitazione, perché è stato di nuovo surclassato da Rinaldo, e perché vorrebbe andare a sedersi anche lui al tavolo per parlare con Rika. Un paio di volte comincia ad alzarsi sognante, attratto da Rika, ma poi si ricorda che c'è Rinaldo e torna a sedersi ancora più agitato di prima.

Quando finalmente si decide a farsi avanti, avvicinandosi a passi veloci al tavolo, Rinaldo e Rika si alzano.

Rinaldo – E i nostri caffè? Fa lo stesso, tanto ce ne stiamo andando... (prende una banconota da 10000 yen dalla tasca e gliela mette in mano) In ogni caso, tieni la mancia. (mentre sta uscendo di scena insieme a Rika) E comprati dei vestiti decenti...

Orlando rimane allibito. Maruhi si alza e gli si avvicina timidamente, ma non riesce a raggiungerlo perché Orlando al grido di "RIKAA, ASPETTAMI!!!" corre fuori dalle quinte.

Maruhi s'allunga in un ultimo tentativo di fermarlo, poi s'accascia a terra e comincia a cantare "Aitakute Ima".

AV: parte il karaoke di "Aitakute Ima"

初めて 出会った日のこと 覚えてますか	Ricordi il giorno del nostro primo incontro?
過ぎ行く日の 思い出を 忘れずにいて	Non voglio dimenticare i ricordi dei giorni passati
あなたが見つめたすべてを 感じていたくて	Voglio provare tutte le cose che hai vissuto
空を見上げた今は そこで私を 見守っているの？	Adesso quando alzo gli occhi al cielo, mi guardi da lì?
教えて...	Dimmi...
今逢いたい あなたに	Adesso voglio vederti
伝えたいことが たくさんある	Ho tante cose che voglio dirti
ねえ 逢いたい 逢いたい	Hey, voglio vederti, vederti
気づけば 面影 (おもかげ) 探して 悲しくて	Se ci penso, cerco tristemente le tue tracce
どこに いるの? 抱きしめてよ	Dove sei? Abbracciami
私はここにいるよ ずっと	Sono per sempre qua
運命 (うんめい) が 変えられなくても	Anche se non posso cambiare il destino
伝えたいことがある	Ho cose che voglio dirti
戻りたい... あの日 あの時に	Voglio tornare... a quel giorno, a quel tempo
かなうのなら 何も いらぬ	Se questo desiderio si realizza, non voglio nient'altro
今逢いたい あなたに	Adesso voglio vederti
知ってほしいこと いっぱいある	Ho tante cose che voglio farti sapere
ねえ 逢いたい 逢いたい	Hey, voglio vederti, vederti
どうしようもなく すべて 夢と 願った	Non potevo farci niente, ma speravo che fosse tutto un sogno
この 心は まだ 泣いてる	Questo cuore piange ancora
あなたを 憶っている ずっと	Penso a te sempre

Scena 7 - 涙の交差点・Crossroads

Siamo in strada, il palco rappresenta un attraversamento pedonale ad un incrocio, perpendicolare alla platea. Un semaforo punta verso la platea, dando le indicazioni agli autisti del pubblico.

Rinaldo e Rika camminano uno accanto all'altra per strada, attraversando il palco. 3-4 comparse faranno i passanti. Quando il semaforo pedonale diventa rosso Rinaldo e Rika sono arrivati dalla parte opposta del palco, mentre una vecchietta, che è stata urtata da una passante con una grande borsa, è caduta in mezzo alla strada.

In quel momento entra in scena Orlando che, vedendo la vecchietta in difficoltà, non può che cedere al suo animo gentile ed aiutarla.

AV: Si sente la frenata e il clacson di una macchina (che ovviamente non si vede) che richiama l'attenzione di tutti i passanti.

Rinaldo approfitta della confusione per abbracciare Rika, che lo lascia fare. Orlando, dopo aver aiutato la vecchietta a rialzarsi si gira verso i due e li vede in atteggiamento ambiguo, mentre lasciano la scena.

Furioso, corre dietro ai due urlando "RIKAAAAA", ma viene investito da un'auto dietro le quinte (AV: altra frenata e botto dell'incidente). Dopo pochi secondi rientra in scena barcollando, la camicia strappata e con un segno di pneumatici sul petto (eventualmente sangue finto gli cola dalla fronte). Poi crolla a terra su un lato del palco. Gli si avvicina la nonnina per soccorrerlo mentre sfumano le luci.

AV: Si sente il rumore della sirena di un'ambulanza.

Scena 8 - 怒りの慟哭・Urlando furioso

La scena è ambientata nella stanza di ospedale di Orlando. Orlando indossa un gesso al braccio destro e ha la testa fasciata. Sta scrivendo una lettera ai suoi genitori in cui dice di essere molto triste e di sentirsi solo.

AV: parte la musica "Sadame".

Orlando lancia via la penna, poi si alza e comincia ad arrancare verso i vari oggetti in scena (carrello porta vivande!, comodino, flebo ecc) e li prende a calci e pugni. Nel frattempo

blatera imprecazioni verso tutti quelli che fingevano di essergli vicini e invece appena è arrivato Rinaldo gli hanno voltato le spalle.

Orlando –

Cara mamma, caro papà, come va lì in Italia? Spero tutto bene. E Gina come sta? Si trova bene coi suoi nuovi compagni delle medie? Datele un bacio da parte mia e ditele di studiare!

Il Giappone, come vi avevo già detto, è bellissimo: le persone sono meravigliose e gli altri studenti sono molto socievoli. Da quando sono arrivato ho conosciuto ragazzi e ragazze gentili e disponibili, ho fatto ogni giorno nuove amicizie e sono sicuro che questi rapporti dureranno nel tempo.

Come vi avevo detto ho avuto un piccolo incidente e non posso godermi appieno la fioritura dei ciliegi, ma posso comunque vedere il cielo blu e i sakura rosa e bianchi dalla finestra della mia stanza. E poi non mi sento per niente abbandonato: anche ora mentre vi scrivo sono circondato da tutti i miei amici e la camera è tutta un tripudio dei fiori che mi hanno portato come augurio di pronta guarigione. *(si guarda intorno, la camera è vuota e spoglia)*

L'unico piccolo rimpianto è non poter essere presente per l'inizio del nuovo anno accademico, che qui inizia in primavera: mi perderò il benvenuto alle matricole e tutte le feste per conoscere i nuovi arrivati. *(rimane un attimo pensieroso, guardando fuori dalla finestra poi, dopo un profondo sospiro, torna a scrivere)* Ma fa lo stesso, in fondo ho già tanti amici che mi vogliono bene e che di sicuro non mi lasceranno da solo nei momenti difficili.

Ho smesso di fare il tutor di italiano: non che non mi andasse più, o che nessuno volesse più venirci, è che erano tutti diventati così bravi che non c'era più bisogno del mio aiuto. Purtroppo non posso nemmeno andare a karate per via del braccio, ma appena mi rimetterò in forma sono sicuro che il maestro e i miei compagni saranno felici di riavermi tra loro. E comunque Akito e Tomohisa sono venuti qua e mi stanno facendo vedere le nuove mosse, mentre gli altri li osservano estasiati.

Ho anche conosciuto una ragazza: è molto carina e beneducata, e credo di essermi innamorato. Abbiamo parlato a lungo e credo di piacerle, però non riesco a trovare il coraggio di confessarle i miei sentimenti.. *(si ferma e smette di scrivere)*

Orlando – Ma chi voglio imbrogliare, Rika non sa nemmeno che io esista, figuriamoci innamorarsi di me... e poi con quel bellimbusto di Rinaldo in mezzo alle scatole non ho alcuna speranza. *(alzando la voce)* Aaaah, mi fa impazzire quel bastardo! E mentre quei due

se la spassano io (ringhia) sono costretto a letto in *(tira pugni al letto per ogni parola)* questo squallido ospedale da solo!

Mentre scrive comincia a dare di matto, prima blaterando cose insensate, e poi cominciando a distruggere cose in giro per il palco. (vaso di fiori/stanga della flebo/materasso del letto/ sedia di plastica?) Infine, dopo vari atti di vandalismo inciampa in qualcosa e cade a faccia in giù sul letto. Così facendo fa cadere il pupazzo tanuki che rimbalza alcune volte a terra.

Il peluche scompare poi dietro un telo nero - retto da un kuroko - da cui esce il tanuki in dimensioni reali, che si avvicina barcollando al pazzo Furioso.

Orlando – *(arrancando per stendersi sul letto, tra i singhiozzi)* Rika, Rika... *(si raggomitola e non si muove più)*

Il Tanuki sempre barcollante nel frattempo si è avvicinato al letto, e guarda il ragazzo incuriosito. Mosso da un'insolita compassione gli offre da bere.

Tanuki – *(porgendo la borraccia, da cui stava bevendo fino a pochi secondi prima)* ちょっと、どうだい *hic* ? Ne vuoi *hic* un po' ?

Orlando non reagisce, al ché il tanuki sconsolato beve un altro sorso scuotendo la testa.

Entra Maruhi e quando vede il tanuki si mette ad urlare spaventata. Sopratitoli.

Maruhi – *(preparandosi a combattere)* あなた、いったい 何者 (なにもの) ? タヌキの かつこうで 何やってんの? ! 今すぐ オランダさんから 離 (はな) れて! Chi sei? Cosa cavolo fai, vestito come un tanuki?! Allontanati subito da Orlando!

Il tanuki si gira lentamente, la guarda e ha un attacco di singhiozzo.

Tanuki – *(dopo un momento di silenzio)* まあ、まあ、まるひちゃん、そんなに いきりたたなくても... *hic* Su, su, Maruhichan, *hic* non fare così... *hic*

Maruhi – *(stupefatta, abbassando la guardia)* ど、どうして、わたしの 名前、知ってるの? Ma..ma..ma come sai il mio nome?

Tanuki – *(ridacchiando bonariamente, con la faccia da uno che la sa lunga)* うわっはっはっはっはっはっ、ワシには すべて お見通 (みとお) しのじゃよ、お嬢 (じょう) ちゃん! Uwa ha ha ha ha ha, io so tutto, ragazzina!

Fa un gesto troppo ampio del braccio e gli scivola la borraccia per terra, rovesciando il contenuto. Il tanuki si china per cercare – invano – di rimediare al danno fatto. Maruhi scuote la testa e corre a controllare lo stato di Orlando.

Maruhi – オルランドさん、オルランドさん！ Orlando san! Orlando san! (nessuna risposta) オルランドさん、どうしちゃったの？ Orlando, cosa ti è successo? (notando la lettera di Orlando tra le mani del ragazzo) これは いったい... E... questo cos'è? (sfilandola e poi leggendola in silenzio rivolta verso il pubblico) な、なんてこと！ Ma...!

Intanto il tanuki si è arreso e ha lasciato perdere l'alcol caduto. Si avvicina a Maruhi e le spiega la faccenda.

Tanuki – どうだい、哀 (あわ) れだろう？お前 (まえ) さんの オルランドは 正気 (しょうき) を なくしたのさ *hic* 脳 (のう) みそだけ 月 (つき) に 行 (い) っちゃってねえ。ああ、ああ、それは 深刻 (しんこく) な 問題 (もんだい) さ。酒 (さけ) も なくなっちゃったし... Triste, non trovi? Il tuo caro Orlando ha perso il senno *hic*. Il suo cervello è finito sulla luna. Un bel problema, visto che ho finito l'alcol. (sospirando)

Maruhi – (diffidente) ど、どうして、そういうこと 全部 (ぜんぶ) 知ってるのよ！ Ma scusa, e tu come le sai 'ste cose?!

Tanuki – あったりまえさあ。わしは、オルランドが ちっちゃい頃 (ころ) からの 親友 (しんゆう) だからなあ。 E' ovvio. Sono il migliore amico di Orlando da quando era piccolissimo.

Maruhi – (ha un'illuminazione) も、もしかして、あなた、オルランドさんの ぬいぐるみ？ あの タヌキの？ Allora forse sei il peluche di Orlando? Quello a forma di Tanuki?

Tanuki – ぬいぐるみだと？ワシは 正真正銘 (しょうしんしょうめい) の タヌキじゃ。それからな、*hic* ワシは オルランドの 正気 (しょうき) を 取 (と) り戻 (もど) す 方法 (ほうほう) を 知っておる... *hic* Peluche?! Ma io SONO un tanuki in carne e ossa. E *hic* io so come far tornare il senno ad Orlando... *hic*

Maruhi – (spazientita) な、なんなの？！ E allora cos'aspetti a dirmelo?

Tanuki – さっきも 言 (い) ったじゃろ。酒 (さけ) が 切 (き) れては 話 (はなし) に ならんと... *hic* 月 (つき) に 行くのは たやすいことでは ないんじゃ。 Te l'ho detto poco fa, non possiamo fare niente senza alcol.. *hic* Non è mica così semplice andare e tornare dalla luna.

Maruhi – (incredula) お酒？！ Alcol?

Tanuki – そうじゃ、そうじゃ、しかも たっくさんじゃ！ Sì, sì, e in gran quantità!

Maruhi guarda prima Orlando, ancora in stato pietoso, e decide di fare come dice il tanuki.

Maruhi – わかったわ、ここで 待ってて。オルランドさんのこと、おねがいよ。 Allora, aspettami qua! E tieni d'occhio Orlando.

Tanuki – *hic*

Maruhi corre fuori scena. Il tanuki si siede sul letto vicino ad Orlando e si frega le mani soddisfatto.

Maruhi torna in scena con una bottiglietta di sake. Il tanuki fa segno che è troppo piccola e che ne serve di più.

Maruhi esce di nuovo dalla parte opposta e rientra poco dopo con una bottiglia più grande. Il tanuki fa segno che va quasi bene.

Maruhi esce per l'ultima volta e rientra facendo rotolare una botte. Sfinita, presenta l'alcol al tanuki, che approva.

Tanuki – よし、よし、これで よし。じゃあ、はい、これ。 Bene bene, bene così. Ora, ecco, prendi questo (tira fuori un bicchierino, lo porge a Maruhi e lo riempie col sake della botte) 後 (あと) は ワシに まかせるのじゃ。 al resto ci penso io.

Maruhi lo guarda dubbiosa.

Tanuki – ほら、飲 (の) めえ。うまいぞ〜。 Su, bevi, è buonooooo. (riempie anche la borraccia e ne beve un sorso) あい、それじゃ、乾杯 (かんぱ〜い) ！ Ecco, allora, alla salute!

Maruhi titubante manda giù il sake.

Subito ha un capogiro.

Tanuki – 気 (き) を つけるんだよ、まるひちゃん。 Buona fortuna, Maruhi chan (le mette in mano la borraccia) オルランドの 正気 (しょうき) を 見つけたら、いいかい、これで 戻 (もど) ってくるんだぞ。 E quando avrai trovato il senno perduto di Orlando, mi raccomando di usare questo per tornare indietro.

Scena 9 – 私を月に連れてって・Fly me to the Moon

AV: parte la musica ambient (da decidere)

Maruhi si sveglia sulla luna con in mano la fiasca di sake. Il paesaggio è spoglio, tranne per 2 strisce di cumuli di oggetti non meglio definiti e la sagoma della Terra in lontananza.

Maruhi si alza e si guarda attorno spaesata. Poi si accorge di avere in mano ancora la fiaschetta del tanuki e si ricorda di essere sulla luna. Si volta a guardare la sagoma della terra meravigliata.

Nel suo girovagare estasiata la ragazza si avvicina ad uno dei cumuli e una mano le afferra la caviglia. Dopo un istante di panico muto, Maruhi urla con tutto il fiato che ha in corpo.

I cumuli, di diversa nazionalità, dapprima si ritraggono; poi, ognuno nella sua lingua, cercano di convincere Maruhi a riportare sulla terra oggetti dal proprio mucchio.

Maruhi inizia a scappare da un cumulo all'altro, finché non s'imbatte in quello italiano. A quel punto comincia a scartabellare nel mucchio, staccandosi di dosso via via le mani che cercano di afferrarla, finché – dopo tante boccette e altrettante cose perse in Italia – non trova il senno di Orlando.

Allora montagne di cose cominciano ad avvicinarsi e la trascinano a terra, seppellendola.

Maruhi – (terrorizzata) ああああ、やめて～!!! Noooooooooo... Lasciatemi andareee...!

Con le ultime forze Maruhi alza la fiaschetta col sake e se la versa in bocca. Dopo un flash luminoso i cumuli si ritraggono e la luce si spegne.

Scena 10 – 悪夢のロマンス・Bad Romance

Maruhi si sveglia di soprassalto come da un incubo. E' di nuovo nella stanza d'ospedale appoggiata al letto di Orlando. Il tanuki è tornato peluche ed è per terra di fianco a lei, insieme alla fiasca vuota. Maruhi ha ancora stretta in mano l'ampolla con il senno di Orlando.

Si guarda in giro confusa e con un sorriso un po' vacuo guarda prima l'ampolla e poi il letto. Poi avvicina la fiala alla faccia di Orlando e la apre.

Maruhi – Ecco tuo senno, Orurando san.

Pian piano Orlando rinviene. Maruhi si alza in piedi di scatto per la gioia, ma è visibilmente poco stabile e barcolla, appoggiandosi al letto.

Maruhi – Orlando san, *hic* come stai?

Orlando – (si guarda intorno spaesato) Sto..bene, credo. Ma che cosa ci faccio in ospedale?

Maruhi – (ondeggiando) Ma come *hic*, tu non ricordi? L'incidente? E poi era impazzito, *hic* aveva perso il senno, e io sono andata con sake alla luna, そうそう～、月へ行ったの～ *hic* e ho conosciuto tanuki, e poi...e poi... それから...それから...

Orlando – Sì, ora mi ricordo, l'incidente. E davvero sei andata sulla luna? (sardonico) Grazie Maruhi. (le fa "pat pat" sulla spalla) Comunque sto così bene, mi sento rinato. E sono così felice...

Maruhi – (sorridente ebete) Sì.

Orlando – Anche perché ho preso una decisione!

Maruhi – (gli prende le mani speranzosa) Sì?

Orlando – E' una cosa che avrei dovuto fare molto tempo fa.

Maruhi – (avvicinandosi, sempre più sulle spine) Sì?

Orlando – Prima ero troppo debole, ma ora grazie a te ho trovato la forza (Maruhi sta cercando il bacio) di confessare i miei veri sentimenti a Rika. (lascia andare le mani di Maruhi)

Maruhi rimane sconvolta a bocca aperta mentre Orlando si avvia verso le quinte.

Orlando – (fermandosi, rivolto a Maruhi) Ti mando una mail per dirti com'è andata! E grazie ancora, sei una grande amica!

Appena Orlando è uscito dalle quinte Maruhi esplode in un urlo di rabbia, poi gli corre dietro, di nuovo sobria e al culmine della follia.

Scena 11 - グランド・フィナーレ・Grande Finale

Rika e Rinaldo sono già in scena. Rinaldo sta importunando Rika con le solite considerazioni su quanto è ricca la sua famiglia, quanto è alla moda il suo nuovo completo, come sta andando la settimana delle sfilate a Milano.

Irrompe Orlando in scena, con fare deciso e sorridente.

Orlando – (accorgendosi di Rinaldo, spazientito) Non è possibile, ancora lui... Basta, non ne posso più!

Si avvicina a passo spedito verso i 2.

Rinaldo – Oh, guarda, c'è il cameriere dell'altro (viene interrotto dal pugno in faccia di Orlando)

Rinaldo stramazza al suolo, svenuto.

Rika guarda perplessa prima Rinaldo per terra, poi Orlando.

AV: *musica romantica* (da decidere)

Orlando si inginocchia di fronte a Rika, una mano al cuore e l'altra a reggere la mano della ragazza. Questa non mostra particolare coinvolgimento.

Orlando – (come se stesse recitando una poesia) あの～、り、梨華 (りか) さん...
ボ、ボク、言いたいことがあるんだ。Rika, ho qualcosa da dirti. (pausa tragica)
実 (じつ) は、ずうっと 言いたかったんだけど、勇氣 (ゆうき) が なくて...
ボ、ボクは、はじめて キミを 見た時 (とき) から、キミのこと、天使 (てんし) の ようだなって 思 (おも) って、そ、それで、ボ、ボクは...
è da tanto tempo che vorrei dirtelo, ma non ho mai trovato il coraggio. Fin dal primo momento che ti ho visto passare leggera come un angelo...

AV: La musica cambia mentre Maruhi irrompe in scena furiosa.

Subito si scaglia su Orlando, tirandogli un colpo alla testa, sbattendolo via di lato.

Maruhi – (avvicinandosi ad Orlando con aria minacciosa/完璧 (かんぺき)、ブチ切れ)
てめえ～!!! そこで 何やってんだよ～!!! Che cazzo fai, bastardo?

Orlando – (spaventato, tastandosi la testa) Ma-maruhi, c-che cosa c'è?

Maruhi – 私は ずうっと あなたの そばにいたのに... これが あなたの やり方 (かた) なの? lo ti sono sempre stata vicina... e tu ti comporti così?

Orlando – Ma infatti, sei una grande amica, e te ne sono grato. Ma cosa c'entra?

Maruhi – Amica? ただの 友だちですって!? もうっ、ただの 友だちがねえ、わざわざ 月まで 助 (たす) けになんか 行ったりなんかする訳 (わけ) ないじゃないのよ、このバカッ! Solo un'amica? Se fossimo solo amici pensi che sarei andata sulla luna per salvarti? Stupido idiota!

Segue uno scontro a colpi di karate, durante il quale Rinaldo si risveglia dallo svenimento, ma prima di potersi rendere conto di dov'è viene steso da un Orlando volante non identificato.

Rika, assolutamente indifferente allo scontro, con una calma sovranaturale si piazza al centro del palco, mostrando chiaramente di essere annoiata, poi esce di scena.

Orlando – No, Rika, aspetta, non an[dare] (viene interrotto da un colpo brutale di Maruhi)

Alla fine dello scontro Maruhi, resa forte dalla rabbia, riesce a sopraffare Orlando, costringendolo a terra senza possibilità di movimento. La scena è speculare a quella del dojo ma Maruhi, presa dalla follia omicida, non pensa nemmeno per un istante a risparmiare Orlando.

Maruhi – (più a se stessa che a Orlando) あなたのこと、こんなに こんなに 好きなのに... 何 (なに) よ、何よ... 何 (なん) なのよ～!!!

Ti amo così tanto... ma cos'altro posso fare?!

Maruhi finisce Orlando con un colpo potentissimo.

Appena dopo averlo ucciso, dopo un momento di silenzio, si pente del gesto fatto ed impazzisce per la disperazione.

Maruhi – (guardandosi intorno stordita) わたしが オルランドさんを? Ho ucciso Orlando? (si china sul corpo) わたしが オルランドさんを... やってしまった...
Ho ucciso Orlando io... (si alza in piedi, urlando) オルランドさん、オルランドさん...
ゆるして～!!! Orlando san, Orlando san... Perdonami!!

Mentre sta blaterando come una pazza entra in scena la vecchina che Orlando aveva aiutato ad attraversare la strada.

Sconvolta guarda prima il cadavere di Orlando e poi Maruhi che urla di averlo ucciso. A quel punto si rivolge a Maruhi.

Vecchina – (*avvicinandosi gobba, con voce roca*) 小娘 (こむすめ) や... いったい 何 (なに) を やっちまったんだい? Che cos'hai fatto, sciocca?

Maruhi – わ、わたしが... オルランドさんを... Io.. io l'ho ucciso...ho ucciso Orlando

Vecchina - (*sfodera una lama dal bastone da passeggio*) お前さん... この オトシマエ、どうやって つけるつもりなんだい? E come intendi pagare il tuo orribile gesto?

Maruhi si rivolge speranzosa verso la vecchina che, come esaudendo il suo desiderio inespresso, estrae una lama dal bastone e le squarcia il petto con un fendente. Poi, con abile gesto, pulisce la lama dal sangue e la rinfodera. Infine torna gobba e avvizzita ed esce lentamente di scena.

Rinaldo rinsavisce e si rialza in piedi con fatica. Poi si accorge dei due cadaveri e rimane sconvolto.

Rinaldo – (*visibilmente schifato*) Ma, ma, quelle calze, abbinata a quella gonna.. (*sviene con un sospiro di disgusto*)

